



FIAB • Amici della Bicicletta
per una città possibile - onlus

DOMENICA 18 APRILE 2010

Il colle di SAN FIDENZIO



Cicloescursione

IL PROGRAMMA

Partiremo da Verona alle 9 dalla sede e alle 9,30 dai giardini di Porta Vescovo. Lungo la ciclabile del progno Valpantena, raggiungeremo la Frazione di Nesente. Da lì affronteremo **l'impegnativa** salita che ci porterà prima a Novaglie e poi a San Fidenzio. Continuando raggiungeremo Il residence la Pace e poi scenderemo a Pigozzo. Arriveremo quindi a Mizzole per, poi, raggiungere Montorio.

Al Circolo Arci faremo la sosta-pranzo. Chi vorrà potrà pranzare presso il circolo stesso, in quel periodo aperto anche ai non soci. Gli altri potranno pranzare al sacco.

Dopo la sosta riprenderemo la via di Verona, passando da Villa Buri e San Pancrazio.

E' previsto il ritorno entro le ore 17.

Tutte le informazioni sono disponibili presso la sede AdB, in via Spagna 6,
tel **045-8004443**, negli orari di apertura
o sul sito www.amicidellabicicletta.it .

Un po' di storia

Chi era San Fidenzio

Le sue origini sono velate da mistero, ma con sempre più forza si fa spazio, fra le tante tesi, la convinzione di una provenienza dall'Europa Orientale. Il culto di San Fidenzio prende forma e vigore nel 964 quando, con una serie di eventi miracolosi, fu ritrovato il corpo a Polverara, paese non distante dalla città di Padova. Le Sante Spoglie furono nascoste, interrando nella campagna della periferia di Padova, nel 602 quando la Curia padovana scappò dalla città verso Malamocco (Ve) a causa dell'arrivo dei Longobardi. Nel 774 l'alto clero patavino ritornò nella città di Padova e solo a ridosso dell'anno 1000 furono ritrovate le spoglie del santo. È il 970 quando l'allora vescovo di Padova, Gauslino Transalgardo, ordinò di trasferire le reliquie al paese che allora si chiamava Megliadino San Tommaso, ai confini meridionali della diocesi. Il motivo di questa traslazione è da ricercare, probabilmente, nel volere della diocesi di Padova di riaffermare una certa influenza in un territorio conteso tra Padova e Verona (non a caso una chiesa a pochi chilometri da Megliadino San Fidenzio è dedicata a San Zeno, noto santo veronese). Da quel momento il corpo è conservato nella cripta della chiesa arcipretale di Megliadino San Fidenzio. Grande devozione ebbe questo santo nel circondario, devozione che fece del paese per secoli il centro religioso della bassa padovana.

Il Piloton di Montorio veronese



All'incrocio tra diversi sentieri nella dorsale Marseghina si trova un reperto di grande interesse storico e monumentale, l'ormai famoso **Pilotòn** o **Prèa Fita**. Molti sostengono addirittura che abbia origini preistoriche, ma è comunemente fatto risalire all'epoca romana. Il monolite si trova esattamente all'incrocio di cinque strade, che conducono rispettivamente a Novaglie, San Fidenzio, Mizzole, Montorio e Gazzol. Questo blocco di pietra bianca è sicuramente giunto qui da cave lontane e secondo alcune ipotesi segnerebbe l'orientamento solare del piano di fondazione della Verona romana, mentre secondo un'ipotesi secondaria, sarebbe un **miliario** pietra che i Romani usavano per segnalare il numero progressivo delle miglia. Dalla presenza del monolite, chiamato anche **Prèa Fita** (pietra infissa nel terreno), deriva la denominazione del monte **Prefitta**, nome con il quale è chiamata la collina.

Note tecniche

La gita è breve ma impegnativa, per le pendenze della salita. Non è da scalatori ma nemmeno adatta a famiglie o a persone abituate ad andare in piano

Sicuramente è di grande soddisfazione.

Durante tutta la durata della ciclo escursione, i soci sono assicurati dalla Unipol, per la Responsabilità Civile (danni causati a terzi).

Ricordiamo l'obbligo di rispettare il codice della strada e le istruzioni dell'organizzazione.

La bicicletta deve essere in buona efficienza, gomme gonfie, cambio funzionante, freni a posto e camera d'aria di scorta

Le gite AdB si rivolgono a tutte le fasce di età, ma per problemi assicurativi e di responsabilità, i giovani minorenni possono partecipare solo se accompagnati da un adulto.

Gli organizzatori

Stefano Cieno: 338/4520807

cendalfontanon@gmail.com

Bepo Merlin

giuseppe.merlin@alice.it